

**L'iniziativa** Una riunione con tutti gli interessati il 12 gennaio. I nuovi locali pronti per il 20 febbraio all'interno del centro culturale «Gritti»

# La biblioteca trasloca, Ranica cerca volontari

L'appello del Comune su Internet: servono cittadini disponibili a dare una mano per il trasferimento di 30 mila libri

**RANICA** Ci sono 30 mila volumi da spostare nella nuova sede della biblioteca di Ranica. La sezione della Protezione civile e gli Alpini hanno già dato la loro preziosa disponibilità per partecipare a tutta l'operazione di trasloco dei libri, ma l'Amministrazione comunale ha deciso di chiamare all'appello anche i cittadini. «AAA - Volontari cercansi»: è l'incipit dell'avviso comunale apparso nei giorni scorsi sul sito Internet del Comune di Ranica per invitare gli abitanti a partecipare a questo evento. Un modo per coinvolgerli sul piano pratico, ma anche per renderli consapevoli del patrimonio librario a loro disposizione e dei nuovi servizi che troveranno nella sede del centro culturale «Roberto Gritti».

Per chi decidesse di aderire all'iniziativa (previa segnalazione del suo nominativo e compilazione di un modulo di adesione in Comune o in biblioteca) martedì 12 gennaio, alle 20.30 nella sala consiliare, è in programma una riunione, alla quale parteciperanno anche il Gruppo alpini e la Protezione civile che già hanno dato la loro disponibilità, dove saranno illustrate tutte le modalità operative del trasloco. «Tutti i volontari dovranno compilare un modulo che servirà per organizzare le diverse squadre di lavoro - chiarisce Dina Faccini, dirigente del Comune e responsabile del settore Affari generali e Servizi alla persona -». La giornata del trasloco verrà suddivisa in quattro fasce orarie, due alla mattina e due al pomeriggio, 8.30-10.30,

10.30-12.30, 14-16 e 16-18. Il trasloco è previsto nel periodo dal 20 gennaio al 4 febbraio e la biblioteca dovrebbe diventare completamente operativa entro il 20 febbraio. Il nostro patrimonio librario è piuttosto grande, conta circa 30.000 volumi, viene da sé quindi il bisogno di aiuto per il trasporto e insieme a questo la presa di coscienza da parte dei cittadini dell'enorme ricchezza di cui possono disporre.

«Ciò che proponiamo è un concetto di biblioteca più allargato - spiega Rocco Carbone, consigliere comunale della lista di maggioranza "Proposta per Ranica" - la popolazione non sarà coinvolta solo in qualità di manovalanza, sarà partecipe attiva della vita culturale del nostro paese». La nuova biblioteca (ora gli spazi sono nei pressi del municipio in via Elia 2) sorgerà nel settore sud del centro culturale «Roberto Gritti» costruito sull'area ex-Zopfi e sarà disposta su due piani.

«La decisione di sistemare la nuova biblioteca nel centro culturale non è casuale - spiega il vicesindaco Fulvio Pellegrini di "Proposta per Ranica" - il nostro obiettivo è creare un polo culturale che coinvolga ogni fascia della popolazione, nel quale sarà possibile assistere a mostre, spettacoli, incontri e naturalmente, leggere e studiare in tranquillità. Vogliamo fare in modo che i nostri concittadini si sentano parte del paese, perché il paese ha bisogno di loro, esattamente come nell'iniziativa del trasloco».

Enrico Vitali

**Parteciperanno la Protezione civile e gli Alpini. Il vicesindaco: «Un modo per coinvolgere la popolazione in tutto il progetto»**

## IN CENTRO



## Bacheca distrutta dai vandali a Stezzano

Vandali in azione contro la bacheca della Lega Nord a Stezzano. Nella notte tra martedì e mercoledì, un gruppo di sconosciuti ha infatti colpito ripetutamente la bacheca del partito del Carroccio in via 25 Aprile, trasversale di piazza Libertà, completando l'opera orinando sopra le vetrine distrutte. I vetri, essendo doppi, non si sono frantumati del tutto, ma sarà

comunque necessario sostituirli. Il sindaco di Stezzano, Elena Poma (Lega Nord-Popolo della Libertà) ha espresso preoccupazione per l'accaduto, oltre ad aver provveduto a sporgere denuncia. «Stiamo ancora cercando di capire cosa possa essere successo e ad opera di chi. Mi auguro che si tratti solo di un episodio isolato» ha commentato dispiaciuta la prima cittadina. Il

sindaco esclude comunque che si possa trattare di una semplice bravata ad opera di ragazzini magari un po' annoiati, ma che ci si trovi invece in presenza di un vero e proprio attacco mirato contro il partito del Carroccio. Nei prossimi giorni si procederà dunque ad accertare i fatti, sulla base delle testimonianze raccolte.

Laura Generali

## L'ASSOCIAZIONE

### «AZZANO GIOVANI», IDEE PER UN PAESE PIÙ VIVO

Azzano Giovani, una realtà che vuole crescere. Inventiva, capacità organizzativa e voglia di darsi da fare ma anche conoscenza approfondita dei social network (il tam-tam via internet è il loro forte) sono le basi del successo che il gruppo ha riscontrato, in particolare dopo l'exploit, nei primi giorni di settembre, della tre giorni di musica e sport, che ha coinvolto numerosissimi ragazzi anche con il torneo di calcetto saponato. Ma cosa ha spinto un gruppo di giovani a impegnarsi per il proprio paese? «Vogliamo un paese più vivo e alla portata dei ragazzi - ha spiegato Francesco Persico, 22 anni, uno dei fondatori -, sfruttando le strutture e gli spazi del territorio. Il paese si sta spegnendo e con lui anche i giovani, che preferiscono altre piazze, se non addirittura non uscire di casa». Per quanto riguarda le iniziative più recenti, il gruppo Azzano Giovani ha organizzato il 12 dicembre scorso uno «Snow Contest» agli impianti sciistici dell'Aprica (Sondrio), con una buona partecipazione, ma i ragazzi non sembrano intenzionati a fermarsi, come spiega lo stesso Persico: «Dopo aver donato l'illuminazione di un pino su viale Trieste per le festività natalizie abbiamo molte altre idee in cantiere, tra cui quella di "ricreare" la vecchia sfilata dei carri di Carnevale, un torneo di calcio a 5 e la partecipazione alla festa dei giovani nel 2010». Su Facebook Azzano Giovani può contare su 185 iscritti (l'associazione ha inoltre un sito proprio, www.azzanogiovani.org).

Alessandro Belotti

Novità nella raccolta differenziata: i rifiuti verranno divisi poi da un apposito macchinario

## A Scanzo sacco unico per vetro e lattine

### IN BREVE

#### Ladri tentano raid in un'abitazione a Mozzo

→ Un furto è stato sventato l'altra sera in una casa di Mozzo, in via Borghetto. Verso le 20 i proprietari hanno dato l'allarme dopo essersi accorti della presenza di intrusi nell'abitazione. Sono intervenute le guardie del Cvb e i carabinieri di Curno che hanno trovato segni di effrazione su una porta finestra. I ladri sono scappati prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

#### Volontaria in Kosovo L'esperienza in un libro

→ «I 189 giorni di Laura» è il titolo del libro testimonianza di Francesca Mineo sui suoi 10 anni di volontariato internazionale in Kosovo (dal 1999 al 2009). Il volume verrà presentato domani alle 20.45 nella Libreria Spazio Terzo Mondo di via Italia 73 a Seriate. Intervengono l'autrice, con Mara Bernasconi, desk cooperazione Balcani dell'associazione Aibi, Associazione amici dei bambini e Giulio Baroni, presidente della Comunità Immigrati Ruah.

#### A Mozzo la distribuzione dei sacchi per i rifiuti

→ A Mozzo è iniziata la distribuzione dei sacchetti per la nettezza urbana 2010. Fino al 10 gennaio sarà porta a porta, dopodiché i sacchi potranno essere ritirati presso il centro di raccolta di via Fausto Radici (vicino al cimitero) mediante tesserino comunale negli orari di apertura.

#### Paladina, fino a domenica il presepe dei lavandai

→ Il presepe dei lavandai alle Ghiaie di Paladina viene prorogato fino a domenica. Visto il successo di visitatori gli organizzatori hanno deciso di considerare l'opportunità di mantenere allestita la rappresentazione della natività fino alla fine della settimana. Con il presepe continuerà il servizio di ristoro pomeridiano nei giorni festivi.

### SCANZOROSCIATE

Cambiano le regole per la raccolta differenziata dei rifiuti. Da oggi, infatti, verranno introdotte due importanti novità per quanto riguarda la raccolta differenziata «porta a porta». La prima è che le lattine e il vetro verranno raccolti insieme il giovedì, due volte al mese: andranno quindi messi nello stesso contenitore. Le due tipologie di rifiuti verranno poi differenziate da opportuni macchinari. L'altra novità è che i cartoni del latte e dei liquidi alimentari, tipo Tetrapak, non dovranno più essere messi nel sacco rosso con i rifiuti indifferenziati, ma verranno raccolti insieme alla carta e al cartone e poi riciclati. Ovviamente, va tolto il tappo in plastica nei contenitori dove questo è presente, per rendere il rifiuto più omogeneo. Una prova di questo primo cambiamento si vedrà domani, quando, come da calendario settimanale, verrà raccolta la carta e il cartone. Proprio in questi giorni è in distribuzione il nuovo calendario 2010 per la raccolta differenziata «porta a porta».



Raccolta di vetro a Scanzo

«Queste due novità porteranno diversi vantaggi - spiega l'assessore all'Ecologia, Michele Epis -». Raccogliendo il Tetrapak insieme al cartone si aumenterà la quantità di rifiuti riciclati e parallelamente si ridurranno i rifiuti indifferenziati, il cui costo di smaltimento è maggiore. Raccogliendo, poi, il vetro e le lattine insieme si ottimizzerà il numero di passaggi porta a porta effettuati dal gestore del servizio di raccolta, la «Valcavallina Servizi». In particolare, se fino allo scorso anno l'uni-

co giorno della settimana in cui non si effettuava la raccolta era il mercoledì, da quest'anno, oltre al mercoledì, ci sarà anche un giovedì al mese in cui non si effettuerà il passaggio porta a porta. Grazie ai risparmi portati da questa ottimizzazione, la «Valcavallina Servizi» aumenterà la frequenza dello svuotamento dei cestini nei punti più critici del territorio comunale».

«Questi due cambiamenti - continua Epis - sono un primo passo di un percorso che l'Amministrazione copartecipata sta intraprendendo per diminuire il più possibile le tipologie di rifiuti che vanno a formare il rifiuto indifferenziato (il "secco", per intenderci) a favore di un sempre maggiore riciclo. Per fare questo, però, è fondamentale la collaborazione dei cittadini, che devono riporre la massima attenzione nella differenziazione. A tal proposito, si pensa di distribuire nelle famiglie alcuni opuscoli informativi e di rilanciare la campagna di sensibilizzazione nelle scuole dell'obbligo».

Tiziano Piazza

## PER L'ANNO NUOVO



### Brusaporto, pranzo per 150 anziani

Un pranzo per i «Giovani della Terza età», offerto dall'Amministrazione comunale con gli auguri per un sereno 2010, ha riunito ieri nella mensa del campus scolastico, dopo la celebrazione della messa, 150 anziani brusaportesi. «Si tratta di un momento ricreativo che, come ogni anno, viene particolarmente apprezzato dai partecipanti» sostiene il sindaco Claudio Rossi. Il pranzo è stato preparato dall'azienda Sir, che si occupa anche del servizio mensa per gli alunni, mentre dei volontari hanno provveduto al servizio ai tavoli. Il ristorante «da Vittorio» ha offerto il dolce e, dopo il caffè, si è dato il via alla tombolata. Presenti anche il vicesindaco con delega ai servizi sociali, Gabriella Barcella Pesenti, promotrice dell'iniziativa, e il presidente dell'Atc (Associazione Terza Età), Giovanni Cagliani.

## → in bicicletta

### Da Seriate a Monte di Nese: 1.500 volte

Da 15 anni Luigi Voroni ripete la scalata: «Salivo per prendere l'acqua»

Andare da Seriate a Monte di Nese in bicicletta non è proprio niente di particolare. La faccenda si fa curiosa quando il tragitto diventa un chiodo fisso, una metodica abitudine, un impegno da assolvere per una scommessa con se stesso. L'ha fatta, la scommessa, Luigi Voroni, un seriatese alpinista e ciclocamatore che il 31 dicembre scorso, nonostante il freddo, la pioggia, la nebbia, è montato sulla bicicletta ed è scattato sulle rampe di Monte di Nese. Un'escursione diversa dal solito: infatti all'arrivo c'erano ad attenderlo e a festeggiarlo alcuni amici della Società alpinistica seriatese (Sas) di cui Voroni è socio. E c'era anche Rossana Morè campionessa italiana di corsa in montagna e residente a Monte di Nese della quale Voroni è grande ammiratore. Tutti quanti insieme hanno stappato lo spumante e tagliato il panettone. L'evento da concludere in lieta compagnia era lo scoccare della millesimata quinta volta del Voroni sulla tratta Seriate-Monte di Nese, con arrivo in località Ca' Paterna nella parte alta del paese,

all'inizio del sentiero Cai che porta al Canto Alto. Con la Morè madrina d'eccezione dell'evento, gli amici hanno confezionato un cartello per memoria del traguardo raggiunto e lo hanno consegnato al ciclista.

Da quindici anni Luigi Voroni sale a Monte di Nese in bici. Si è prefisso di andare su cento volte all'anno: in media una volta ogni tre giorni. Sale quando può nell'arco dell'anno, ma due date sono fisse e ineluttabili nella sua programmazione: il 31 dicembre ultima e centesima salita dell'anno, e il giorno seguente l'1 gennaio la prima delle cento salite dell'anno nuovo. In quindici anni sono state 1500 volte. Un percorso di 33 chilometri in andata e ritorno. Fatti i conti, il Voroni macina ogni anno 3.300 chilometri, 50.000 in 15 anni.

Già cinque anni fa, il 31 dicembre 2004, gli amici della Sas, lo avevano ricevuto in cimballi a Monte di Nese per il traguardo delle mille volte donandogli una targa pro memoria. Voroni non si ferma più, e ha già dato appun-

tamento per il traguardo delle duemila volte: il 31 dicembre 2014.

Questo feeling fra Voroni e Monte di Nese è cominciato per la presenza nella località in comune di Alzano Lombardo di una sorgente di acque fresche e chiare. Voroni arrivava, riempiva bottiglie e borracce, le infilava nello zaino, e giù a rotta di collo in discesa come Fiorenzo Magni. «La sorgente - racconta Voroni - si trovava in località Castello, oltrepassata la chiesa di Monte di Nese. Facevo un pieno di ottima acqua potabile che a casa durava una settimana. Da qualche anno la sorgente non c'è più, ma io continuo a salire: è una roba che ho dentro di me. E anche un modo per stare in allenamento in preparazione di più lunghe uscite in bicicletta e di escursioni in montagna». Voroni, 49 anni, impiegato presso la ditta Aluberg di Bagnatica, è sposato con Susy Rocchi titolare di un negozio di parrucchiere a Seriate che condivide con il marito le stesse dinamiche passioni sportive.

Emanuele Casali



Luigi Voroni con Rossana Morè